

VALERIK

Io vi scrivo per caso ; davvero
non so come, nè perchè.
Oramai io ho perduto questo diritto.
E... che cosa vi dirò ? Nulla !
Che di voi mi ricordo ? Ma, Dio giusto !
Voi da gran tempo lo sapete
e ciò, s'intende, vi lascia indifferente.
Così pure non avete bisogno di sapere
dove io sia, che n'è di me, in quale angolo remoto.
Come anima, l'una all'altro, estranei noi siamo...
Del resto, dubito che esista l'affinità delle anime !
Leggendo le pagine del passato,
esaminandole l'una dopo l'altra
con la mente oramai divenuta fredda,
in ogni cosa io perdo la fede ;
è ridicolo ingannare col cuore
se stessi, per tanti anni ;
se fosse ancora per mistificare il mondo !...
E poi, a che pro' credere
a ciò che oramai non è più,
insanamente aspettando amore dagli assenti ?...